

Codice A1816B

D.D. 17 agosto 2020, n. 2187

L.R. n° 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i.- Progetto di taglio Lotto boschivo "Acquafredda 2"-Richiesta di Autorizzazione n° 2019/47922-Loc. Fontana Acquafredda in comune di Viola (CN)-Variante modalità di esbosco-Proponente Comune di Viola (CN).



ATTO DD 2187/A1816B/2020

DEL 17/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: L.R. n° 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i.- Progetto di taglio Lotto boschivo "Acquafredda 2"-Richiesta di Autorizzazione n° 2019/47922-Loc. Fontana Acquafredda in comune di Viola (CN)-Variante modalità di esbosco-Proponente Comune di Viola (CN).

In data 04.06.2019 è pervenuta dal comune di Viola (CN) la richiesta di Autorizzazione n° 2019/47922 (acquisita al ns. prot. n. 25583) con allegato il progetto per la realizzazione dell'intervento selvicolturale così identificato "Progetto di taglio lotto boschivo "Acquafredda 2"", in località Fontana Acquafredda in comune di Viola (CN).

Con Determinazione Dirigenziale n. 2517 in data 23.07.2019 veniva approvato con prescrizioni il progetto per l'intervento selvicolturale che prevedeva l'esbosco mediante strascico con verricello e il ripristino di due piste trattorabili e l'apertura di due bracci sempre di piste trattorabili.

In data 27.07.2020 è pervenuta dal comune di Viola (CN) la richiesta (acquisita al ns. prot. n. 36925) di variante alle modalità di esbosco mediante l'impiego di una teleferica a stazione motrice mobile.

Nel progetto di taglio di variante agli atti non viene previsto l'abbattimento di ulteriori piante rispetto a quelle martellate si segnala che verranno rilasciate delle piante come indicato nel nuovo piedilista di martellata a compensazione di eventuali abbattimenti e danni accidentali, di queste si dovrà darne riscontro nel documento di chiusura lavori.

La gestione delle superfici boscate di proprietà del comune di Viola non sono regolamentate da un Piano Forestale Aziendale.

L'Autorizzazione di variante è resa esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza e sulla base delle indagini condotte dal tecnico progettista e non si riferisce ad aspetti connessi alla corretta funzionalità dell'intervento, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. L'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto e con l'osservanza delle prescrizioni elencate di seguito.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il D. Lgs. n° 34 del 03.04.2018;
- VISTO l'art. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L. R. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 2 comma 2 lett. b) e art. 6 s.m.i.;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare la variante all'istanza di autorizzazione n° 2019/47922 relativa al progetto di taglio del lotto boschivo "Acquafredda 2" in località Fontana Acquafredda nel comune di Viola (CN), esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza sulla base delle indagini condotte dal professionista ed ai sensi della L.R. n. 4/2009 art. 14 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i., che interesserà così come indicato nella richiesta di autorizzazione il terreno iscritto al N.C.T. del comune di Viola, al mappale n° 14 del foglio n° 17 per una superficie di ha 9,186, secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegate al progetto ed essere conforme alle stesse;
2. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire e far rispettare quanto indicato nel progetto e nella variante, nella presente autorizzazione e nel D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
3. eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali e di variante, che si intendono qui richiamati come prescrizioni obbligatorie e vincolanti dovranno essere preventivamente autorizzati;
4. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quanto indicato nel progetto e nel piedilista di martellata allegato alla variante alle modalità di esbosco;
5. il quantitativo della massa legnosa minimo da rilasciare dovrà essere quello indicato nel progetto e nel piedilista di martellata allegato alla variante alle modalità di esbosco, nel caso in cui tale indice non dovesse essere raggiunto si dovrà provvedere a tagliare un minor numero di piante;
6. dopo aver percorso una superficie stimata di circa 3 ha dovrà essere richiesto un sopralluogo al Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
7. le ceppaie tagliate dovranno riportare il numero del piedilista;
8. si suggerisce al proponente di incaricare un professionista in qualità di Direttore dei Lavori;
9. il taglio dovrà essere effettuato rispettando quanto indicato all'art. 21 (Taglio a scelta culturale)

del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;

10. le piante dovranno essere rilasciate in modo tale da mantenere e garantire la protezione del versante da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico quali erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti del manto nevoso. Sarà cura del Progettista/Direttore dei Lavori valutare se sia necessario mantenere una copertura maggiore e/o predisporre l'eventuale rilascio di piante atterrate e quant'altro necessario per evitare i fenomeni sopra indicati;
11. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
12. gli scarti di lavorazione dovranno essere trattati così come indicato nell'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
13. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione e le ceppaie presenti;
14. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
15. le strade forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. n° 48, n° 49 e n° 51 del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
16. le piste forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. n° 48, n° 50 e n° 51 del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
17. le linee per l'esbosco via cavo dovranno essere conformi e rispettare le prescrizioni per loro realizzazione indicate dall'art. n. 52 (Vie di esbosco) lett. a) del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
18. l'intervento dovrà concludersi entro tre anni dalla data del rilascio della Determinazione Dirigenziale n. 2517 del 23 luglio 2019;
19. dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;
20. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
21. ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i. entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo la “Dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori”, redatta da un tecnico forestale abilitato.

Nel progetto di taglio di variante agli atti non viene previsto l'abbattimento di ulteriori piante rispetto a quelle martellate si segnala che verranno rilasciate delle piante come indicato nel nuovo piedilista di martellata a compensazione di eventuali abbattimenti e danni accidentali, di queste si dovrà darne riscontro nel documento di chiusura lavori.

La presente Autorizzazione non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente Autorizzazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Si specifica che la presente Autorizzazione è resa sulla base delle indagini condotte dal

professionista ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe